

La qualità della politica deriva dalle priorità che questa individua. Non è vero che in politica “sono tutti uguali”, come un luogo comune vorrebbe far credere.

Le opere pubbliche per il 2008 sono, di fatto, quelle previste nel bilancio 2007. Non crediamo che asfaltare il piazzale del cimitero sia oggi una necessità. Pensiamo che il cimitero abbia bisogno di interventi, ad esempio, alla camera mortuaria, più importanti nella sostanza ma meno “visibili” dal pubblico. Crediamo che una rotatoria in piazza Santanera sia, al massimo, un abbellimento. Riteniamo assai più importante dare la precedenza alla progettazione di una rotatoria in via don Givogre per rendere più sicuro questo tratto di strada, oggi percorso dai veicoli a velocità spesso elevata, con vari incidenti anche gravi nel tempo e costanti potenziali pericoli per gli abitanti della zona. Rotatoria, da coordinare con il Comune di Cantarana, che sarebbe il primo passo per quella circonvallazione del paese da voi stessi promessa in campagna elettorale. Se le risorse sono poche, bisogna saper scegliere. Siamo favorevoli all'ampliamento del parcheggio della stazione ferroviaria, ma chiediamo variazioni al vostro progetto per mantenere dov'è l'area verde, più centrale rispetto alla casa e più sicura. Alquanto generici i riferimenti su come verranno utilizzati i 50 mila euro previsti nella manutenzione straordinaria strade e nella riqualificazione del territorio. Ci saremmo aspettati indicazioni più precise circa il tipo di interventi ed i tempi di realizzo. Ci viene il dubbio che non siate veramente sicuri di poter realizzare quello che magari avete in previsione. Nel piano triennale delle opere pubbliche leggiamo alcune incongruenze, forse dovute all'approssimazione. L'intervento sul piazzale del cimitero viene quantificato in 60 mila euro: gli stanziamenti sono per 30 mila euro. Piazza Santanera è prevista per 100 mila euro: stanziati ne troviamo 50 mila. Il parcheggio del Borgovecchio viene indicato in un prospetto per 68 mila euro e in un altro per 182 mila. Ulteriore dimostrazione che i soldi non bastano e che pertanto bisogna razionalizzare e individuare gli obiettivi più importanti. Un sorriso sulla piscina negli impianti sportivi... vicino al cimitero. In questi anni, l'idea della piscina si è posata in tanti posti del paese ma non ha mai trovato pace e fortuna. Forse, sarebbe stato utile qualche volo di fantasia in meno e qualche concretezza in più. Il casello autostradale va al 2010: sempre più lontano, ben oltre i propositi della campagna elettorale e di quanto abbiamo letto sui giornali, con l'evidente dimostrazione su come questo argomento sia stato usato in modo strumentale. Sempre più lontano anche il completamento dell'anello viabile relativo all'area dell'ex Rbd: una scelta non adeguata all'obiettivo di incrementare la capacità commerciale di quell'area e all'attuale destinazione dei terreni adiacenti. Poi, continuiamo a non capire l'utilità di aver reso comunale, con tutti gli oneri economici a carico del nostro bilancio, una strada che serve solo una proprietà privata.

Ancora una volta non vediamo indicazioni sulla prevista variante generale al piano regolatore. Intendete farla o no? Quando? Generare delle aspettative, senza dare un obiettivo temporale chiaro, nei legittimi interessi privati delle famiglie e degli imprenditori non è un modo saggio per amministrare. Non dare a tutti le stesse possibilità di far valere le loro eventuali proposte è sbagliato. Quale sarà la Villafranca dei prossimi 10 - 15 anni: con le vostre incertezze, non siete in grado di pensare a questo futuro. Ricordiamoci che, dopo quattro anni, non abbiamo ancora il Pai approvato.

Continuate a non dire nulla sul futuro della Comunità collinare Valtriviera. Un altro anno è passato invano. Evidente prova del disinteresse con il quale, ormai, voi considerate questo ente. Una Valtriviera forte e attiva poteva essere il nuovo modello di gestione della cosa pubblica, capace di meglio rispondere all'aumentato livello dei bisogni della nostra gente. Non avete lavorato in tal senso, preferendo la strada della diffidenza e della contrapposizione con i piccoli Comuni membri. Di questo pagheremo le spese per diversi anni ancora. Con l'attuale modo di gestione dei nostri piccoli municipi, si potranno spostare i mille euro da un capitolo all'altro per far quadrare il bilancio ma non si riuscirà più a difendere gli attuali servizi e ad incrementarli.

Sul sociale, vediamo una sostanziale mancanza di iniziativa. Rimangono inalterati i nostri timori sul futuro della Casa di riposo Santanera in quanto nulla è stato fatto per arrivare ad un consorzio delle piccole ipab, avendo la vostra amministrazione ormai sposato la strada della privatizzazione per forza di cose. Da villafranchesi, suggeriamo un interessamento specifico per il difficile caso di Renzo Benato: poterlo avere nel nostro paese, e non in qualche struttura all'esterno, favorirebbe

molto i suoi anziani genitori. Visto l'impegno speso da Renzo in tutti questi anni a favore del paese, crediamo che un aiuto alla famiglia sia un atto dovuto. La riduzione della tariffa rifiuti a favore degli anziani deve essere fatta, con maggiore incisività, alle persone che versano in precarie condizioni economiche. Aspettando il micronido, ribadiamo la richiesta di rette che consentano un utilizzo della struttura alle situazioni più deboli.

Ci preoccupa la possibile emergenza rifiuti nella quale rischia nuovamente di finire la provincia di Asti. Visto il ruolo istituzionale coperto dal sindaco nel Cbra, ci chiediamo per quale motivo sia stata affossata la disponibilità espressa dalla città di Asti con la precedente giunta Voglino di ospitare nel suo territorio la nuova discarica. Sarebbe stato un serio esempio di assunzione di responsabilità e una concreta riduzione dei costi di trasporto, vista la vicinanza con l'attuale impianto di trattamento. In tutta questa situazione, comprendiamo i timori espressi dagli abitanti del Pianalto. Per quanto riguarda il nostro paese e la Valtrivera, continuiamo a veder posticipati i tempi dell'appalto unico di raccolta. Come mai? Abbiamo novità sull'area ecologica a servizio della Comunità? Siamo lieti di apprendere che si farà una nuova campagna di informazione nei confronti dei cittadini, sperando che venga chiarito prima chi dovrà pagarla.

Ovviamente, viste le considerazioni espresse, non possiamo che giudicare negativamente l'applicazione delle aliquote icip e addizionale irpef.

Pertanto, esprimiamo il nostro voto contrario al bilancio di previsione 2008.